

Segue lettera del 27 novembre 1972

COMPARTIMENTO DI FIRENZE

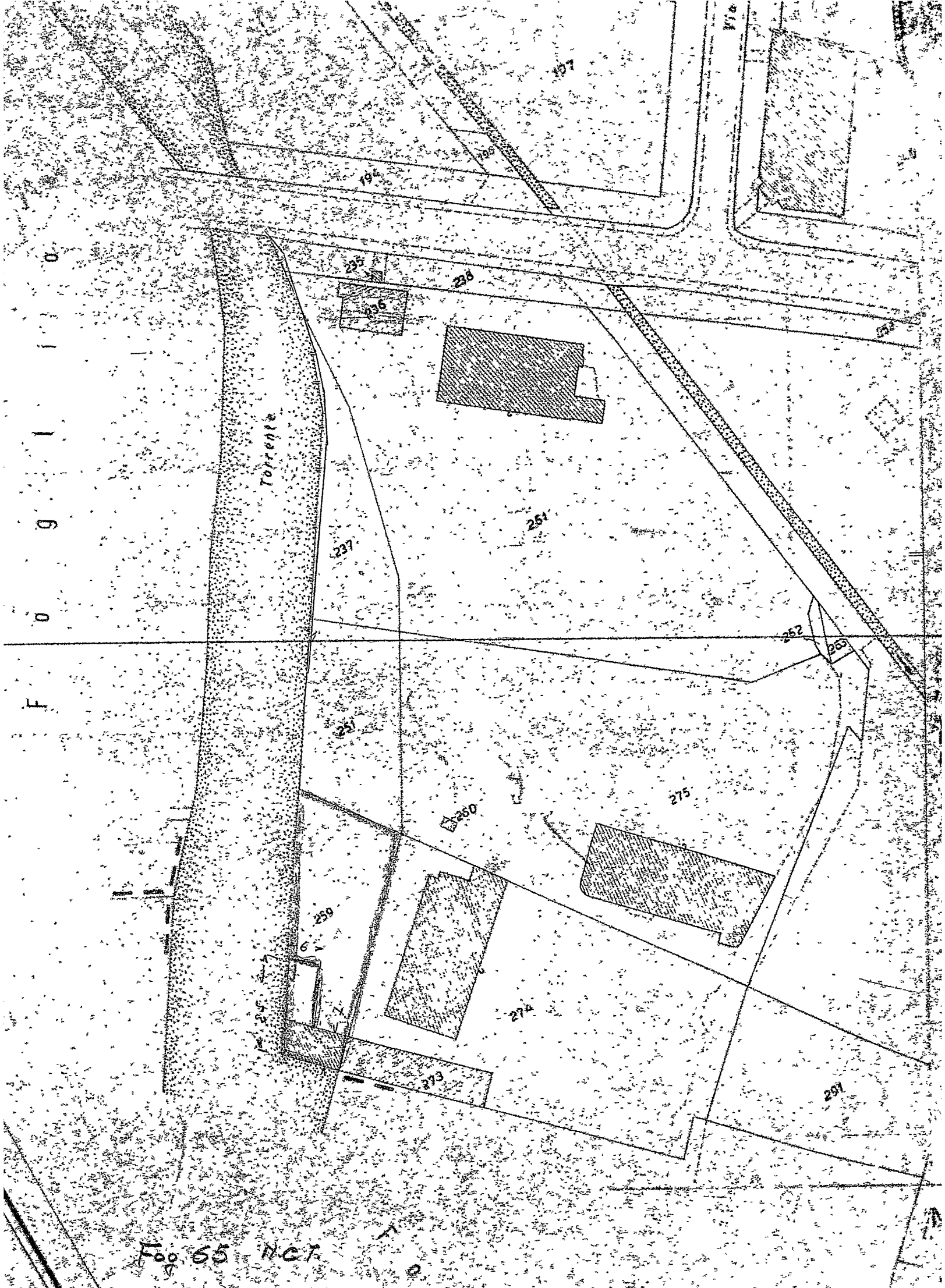
Zona di Massa Carrara

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordandoVi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostri lavori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

Ger.ig/CA



33021 - Demanio dello Stato -

Fog. 65 - mapp. 237	imp. 700	F. u. da acc.	33021
251	" 910	"	"
#259	" 1090	"	"

Marchetti Renato (già Ludovici e Chiappale)	imp. 740	(ora mapp. 237 imp. 740)
Bernardi e Foci	imp. 1030	(ora " 259 " 1090)
Dazzi Pietro	" 868	(" 251 " 910)



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/1/20

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via Pieve</u> (via, piazza) <u>Fossola</u> Inizio dei lavori <u>X X X X</u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>14</u> rilasciata il <u>13-12-1972</u> intestata a <u>Fontana Virgilio</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☐ Residenziale 2 ☒ Attività economica <u>LAB. NADVI</u> (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☒ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☒ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>350</u> Piani fuori terra <u>1</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>2071</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>2071</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
-	-	-	-	2	2												

Data di fine lavori <u>X X X X</u> (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il <u>X X X X</u> (giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera proprietà rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione.
4. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
5. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »).
6. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da via o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
10. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
11. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
12. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
13. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
14. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
15. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro); anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalla soffitta, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando, altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. Impresedi costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finalità. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

C O M U N E D I C A R R A R A

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta F. N. T. A. N. I. V. I. G. I. L. I. O.
 ad uso Industria sito in STADIO
 Via Vigile Sez. C. F. 64 Mapp. 5701 - 5702

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
 Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
 del 2.8.1971 vigente ☒

Il progetto presenta le seguenti difformità:
 Classificazione della zona Rena Industria Manifera

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.
 " " " E.
 " " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Industria ? Manifera ?

Carrara, 12 GEN 1972

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

V. C. M. A.



COMUNE DI CARRARA

Oggetto. Segnalazione a carico di Fontanili Virginio nato a Carrara il 20.6.1905 ivi residente in via Piave. (proprietario).
Agostini Vittorio nato a Carrara il 23.2.1929 ivi residente in via Manzoni n°4 (direttore dei lavori).
Orsini Ferdinando nato a Carrara il 13.4.1924 ivi residente in via Frangolini n°2 Marina (assuntore dei lavori).

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	3935
Data	18 OTT 1980
P.C.	

Carrara, 14.10.1980

Ill.mo
Sig. Pretore
del Mandamento di Carrara
Sig. Sede
Sindaco
Alla
Prefettura di Massa

18 OTT 1980

Si comunica che le persone in oggetto generalizzate nella loro specifica funzione, autorizzate ad eseguire i lavori di costruzione di un capannone ad uso industriale in loc. Vignola sul terreno distinto dal catasto n°5701-5702 sez. C F.64 con licenza edilizia n°74 del 5.12.1972, hanno portato a termine in data 26.1.1979 i lavori di cui alla licenza edilizia senza aver provveduto a presentare i calcoli per le opere in acciaio presso il Genio Civile contravvenendo in tal modo al disposto dello art.4 comma 1° della legge n°1086 del 5.11.1971.
Quanto sopra si trasmette per gli ulteriori corsi di legge.

Il comandante del VV.UU.
Baratta Elis

Brig. VV.UU.
Portolano Vincenzo





COMUNE DI CARRARA

Oggetto. Segnalazione a carico di Pontanili Virginio nato a Carrara il 20.6.1905 ivi residente in via Pieve. (proprietario).
Agostini Vittorio nato a Carrara il 23.2.929 ivi residente in via Manzoni n°4 (direttore dei lavori).
Orcini Ferdinando nato a Carrara il 13.4.924 ivi residente in via Prampolini n°2 Marina (assuntore dei lavori).

Carrara, 14.10.980

e p.c.

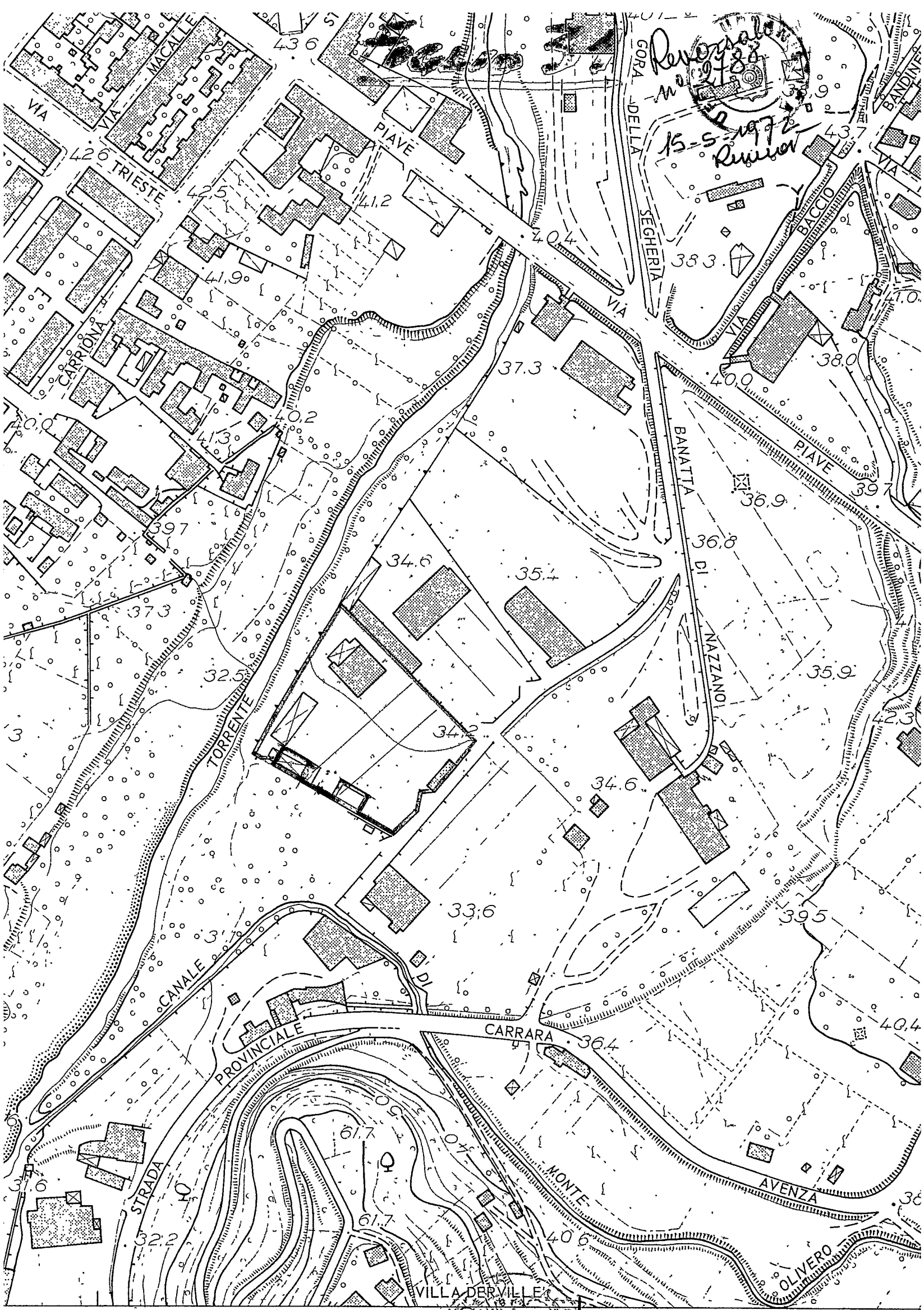
Ill.mo
Sig. Pretore
del Mandamento di Carrara
Sig.
Sindaco Sede
Alla
Prefettura di Massa

Si comunica che le persone in oggetto generalizzate nella loro specifica funzione, autorizzate ad eseguire i lavori di costruzione di un capannone ad uso industriale in loc. Vignola sul terreno distinto dal mappale n°5701-5702 sez. C F.64 con licenza edilizia n°74 del 5.12.972, hanno portato a termine in data 26.1.979 i lavori di cui alla licenza edilizia senza aver provveduto a presentare i calcoli per le opere in acciaio presso il Genio Civile contravvenendo in tal modo al disposto dello art.4 comma 1° della legge n°1086 del 5.11.971.
Quanto sopra si trasmette per gli ulteriori corsi di legge.

Il comandante dei VV.UU.
Baratta Liza

Dirig. VV.UU.
Portulano Vincenzo





X=4.879.

25 x 8 m. 200 -
21 x 10 m. 210
m. 410

Plan. Silvano M. P.

► Questo supporto consente solo copie a luce fredda
TUTTI I DIRITTI DI RIPRODUZIONE RISERVATI

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
D. M. No. 1755
18 DIC. 1972

n°.....anno 1972
tagliandi n° 00389

Carrara 11.15. Dicembre 1972

All'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto FONTANILI VIRGINIO residente a
..CARRARA.....via PIAVE (INTERNO)...n°...
titolare della licenza di costruzione datata 5/12/1972...
n° 74...¹⁾ per la costruzione di un fabbricato ubicato in
via CARRARA.....località ZIORA (VIAPIAVE)...
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

.....V. Fontanili.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 18/12/1972 n° 8203
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 18/12/72 alle ore 9.30 da parte del funzionario
.....Fontanili.....(nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del ²⁾.....

Consegna del certificato da parte di.....il.....

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO Ditta FONTANA Vincenzo nato a. Canale . . . il 2/6/1905.
residente a. CARRARA . . . Via. RIAVE. (INTERNO) n° . . .
DIRETT. DEI LAVORI Ditta Vittorio Magliani nato a. Canale . . . il 23/2/1919.
residente a. Canale . . . Via. Mazzini . . . n° 14 . . .
TITOLARE IMPRESA Ditta FERNANDO nato a. Canale . . . il 13/4/1924.
residente a. Canale . . . Via. Persicini . . . n° 2 . . .

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

CARRARA li 18-12-1972

Rif. Richiesta del 18-12-1972.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in CARRARA.....mapp.n° 5702-5701, sez. C.f. 64...
del Dott. FONTANILI Virginio.....residente a CARRARA.
via PIAVE (INTERNO).....n°.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

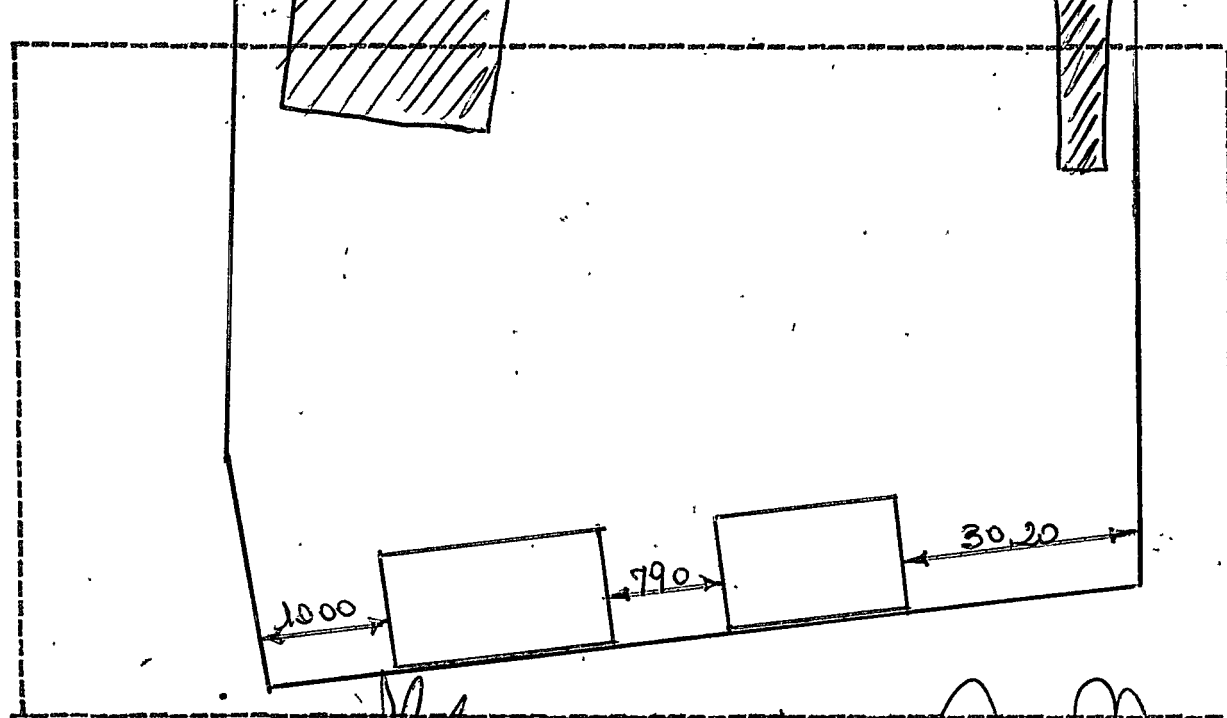
Vista la nomina:

1)- del Direttore dei lavori FRANCESCO AGOSTINI VITO.....
residente a DORE.....via DORE.....n° 14.
iscritto all'Ordine o Collegio.....M.S......n° d'ord.....

2)- dell'impresa ORSINI FERDINANDO.....
residente a MARINA.....via PARCO FELICI.....n° 9

il tecnico comunale Ubaldo P. Lupi.....recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....

IL DIRETTORE DEI LAVORI.....

X L'IMPRESA.....

IL TECNICO.....

IL CAPO SEZIONE.....

L'INGEGNERE CAPO.....



A. T. N. A.

Azienda Trasporti Netterra Urbana e Acquedotto

PROT. N. 10762

Carrara-Avenza, li 20.11.1972
Via Giovan Pietro, 2 - Telefono 57.551

OGGETTO: Rilascio dichiarazione liberatoria

D I C H I A R A Z I O N E

In riferimento alla domanda presen-
tata in data 13.10.1972 dalla Ditta FONTA-
NILI Virginio-Carrara si fa presente che da parte
di questa Azienda nulla osta per costruzione di fab-
bricati ad uso industriale in località "Zidora"
sito in Carrara - Via Piave (loc. "Zidora") in ter-
reno di proprietà della Ditta stessa.

A. T. N. A.
Il DIRETTORE f.f.

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Spett.le DITTA
FONTANILI VIRGILIO
Via Piave (interno)
Loc. Vignola
CARRARA

DIVISIONE GAS



DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA
TELEFONO: 71751 - CARRARA
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA
RG/ cv 191/T

CARRARA, 14 Novembre 1972

OGGETTO:

Urbanizzazione primaria: GAS

A pregiata Vs./richiesta del 13/10/72

Con riferimento al disposto dall'art. 4 del regolamento adottato, dal C.C. in seduta del 6/9/72 atto n°35, si conferma che non esiste la rete di distribuzione del Gas nella località di progetto della Vostra costruzione.

Distinti saluti.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL DIRETTORE

**Consorzio Idraulico del Torrente « Carrione »
tratto Nord (Caina - Ponte Fiorino)**

SEDE PROVVISORIA

ALCANTO MUNICIPALE - ☎ 70.245

54033 CARRARA



COMUNE DI CARRARA

26 GIU 1972

Prot. N° 15188

Carrara 24 Giugno 1972

Prot. N. 457

OGGETTO:

Parere costruzione fabbricato
uso industriale.

Ill./mo Sig.

SINDACO

Carrara

Vostro riferimento prot. N° 15188/72 in data 13/6/72.

La Deputazione di questo Consorzio, esaminato il progetto per la costruzione di un fabbricato ad uso industriale "Ditta Fontanili Virginio in località Vignola di Carrara, esprime parere favorevole per la distanza segnata in planimetria di ml. 10.00.

IL PRESIDENTE

(Rag. G. Malatesta)

COMUNE DI CARRARA
PATRIMONIO ED ECONOMATO

N. 8203

SERVIZIO CASSA

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto
dal Sig. *Fontanelli Virginio*

la somma di L. *ottomila*

L. *2000*

per *obbl. d'uff.*



C. 1972

Carrara, li. *18-12-72*

[Signature] Economato Comunale

13 Giugno 1972

18188/747

Costruzione fabbricato ad uso industriale
loc. "Vignola" Fossola.

AL CONSORZIO PER LE ARGINATURE DEL
TORRENTE CARRIONE
Palazzo Comunale

S E D E

Per il parere di competenza si trasmette il sottoindicato progetto:

"Ditta Fontanili Virginio residente a Fossola
loc. Stadio via Piave - costruzione fabbricato ad
uso industriale".

~~IL SINDACO~~

VR/Gc.

FABBRICATO INDUSTRIALE DICHIARATO E
COSTRUITO CON STRUTTURA PORTANTE
IN ACCIAIO -
E' STATO RILASCIATO L'ALLINEAMENTO
SENZA IL DEPOSITO DEI CALCOLI
AL G. C.

Ditta Fontanili Virginio

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

N^o 00589

Carrara, li 18 Dicembre 1972

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Fontanili Virginio
nato a Carrara residente a Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 74 per il progetto approvato in data 3/12/72
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore
correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione
di cui alla citata licenza in data 18-12-72
sotto la direzione tecnica del Sig. Ing. V. Macchini

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

F.to

Protocollo N. 1456

D. d. 18 DIC. 1972

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Manfredi T. G. C.

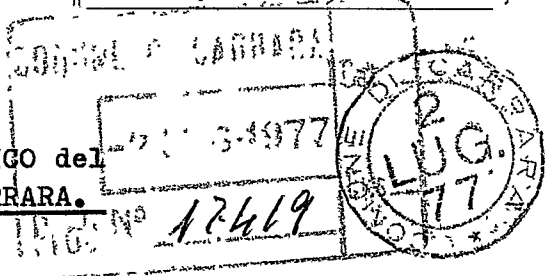
V. FONTANILI & C. S.A.S.
CASELLA POSTALE 99
54033 CARRARA
MARM - GRANITI - ONICI

Tel. 75001 - 75002

Carrara , 30 Giugno 1977

M. Fontanili
5 LUG. 1977

UFFICIO TECNICO del
COMUNE DI CARRARA.



Con riferimento alla Vs. lettera 24
corr., mi affretto a comunicare che i lavori
che avete autorizzato con la licenza N° 74
del 5/12/72, sono stati ultimati.

Pertanto, resto a disposizione per le
debite verifiche.

Con distinti saluti.

Virginio Fontanili

Fontanili

P.S.- Favorite prendere nota che la Ditta
Virginio Fontanili è cessata dal dicembre
1973, ed è stata trasformata in Società in
Accomandita Semplice col nome di : V.FONTA-
NILI & C.SAS. , sempre Via Piave 30, CARRARA.

Gallazzi
5/7/77

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1584
Data 5 LUG. 1977

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)

Compartimento di Firenze

Divisione Provinciale
DISTRETTO DELLA TOSCANA
della Toscana Occidentale

Zona di Massa Carrara



- 1 DIC 1972

54100 MASSA,

27 novembre 1972

VIA CAVOUR, 23

di Ch. Variani

PROT. N. T

Merbarnitico

OGGETTO:

COMUNE DI CARRARA

Protocollo N. 1067

Data 3 DIC. 1972

e p.c. Spett/le
Comune
di

54033 - CARRARA

" " " Spett/le

Ispettorato del Lavoro

54033 - CARRARA

COMUNE DI CARRARA	
30 NOV 1972	102
Prot. N. <u>32972</u>	C

Con riferimento alla Vostra lettera del 13 ottobre 1972 riguardante la richiesta di licenza edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di due fabbricati da erigersi nell'ambito dello Stabilimento già esistente in località Zidora, via Piave (interno), sezione C foglio n° 64 mappale 5702, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Poiché nei pressi della zona in cui sorgeranno i due fabbricati vi sono due linee elettriche a 15000 volt di nostra proprietà, una delle quali alimentante la cabina di trasformazione dello stabilimento, richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.P.R. 7 gennaio 1956 n° 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di seguito trascriviamo:

"Lavori in prossimità di linee elettriche"

"Art. 11. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che, previa segnalazione all'esercente di linee elettriche, non si provveda da chi dirige detti lavori per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse".

M. Fontanili & C.



COMUNE DI CARRARA	
2 FEB. 1979	103
PROT. N. 4153	CLAS c

13 FEB 1979

CARRARA li 26/1/1979

M. Fontanili

Al Sig. Sindaco del Comune di CARRARA,

la V. FONTANILI & C., società in
accomandita semplice, con sede in CARRARA, Via
Piave 30, con la presente comunica che in data
16/1/1979 è stata ultimata la copertura della
costruzione autorizzata con licenza comunale
n° 74 del 5/12/1972 e che in data odierna sono
stati finiti tutti gli altri lavori inerenti
la costruzione medesima.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICO	
Protocollo N. 458	
Data 13 FEB. 1979	

Con Ossequi

V. FONTANILI & C. S.A.S.

M. Fontanili

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

Dott. VIRGILIO FONTANILI
CARRARA

A) **LIQUAMI**1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

Il W.C. sarà/saranno areat..... direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Nell'ambito dei nuovi comuni non avverranno
la sanazioni che danno luogo a formazione di
nuovi liquami. Ciò impedisce trattare i
solidi liquami per funzionare e sotto i
sistemi sistemi. Il nuovo.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina
..... non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a
perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno
sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra; dell'ammezzato;
dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno areate ed il-
luminare direttamente ed interrotte da pianerottoli

4 - Le pareti esterne saranno intonacate

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G!) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o'altri combustibili liquidi.

- Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di Urbanizzazione

Delta Fontanili Virginio - Via Pieve - Canale

Altop. 5901-5902, Sez C F° 64

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Carrara,

REDATTO DA:

Ing. L'INGEGNERE CAPO

#3864



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

DISTINTA

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso L. 2
 Diritto di ricerca „ 8
 Diritto grad. „ 10

DIRITTI DI SCRITTURATO

Diritti fissi L. 200
 Diritto di ricerca „ 180
 Diritto grad. „ 100
800

Si certifica che alla fattoria di cui:
Catasto dei fabbricati, iscritta alla
pagina 1/36601 del Catasto Terreni del
Comune di Carrara, signorale
di seguito Ben Zuccheri

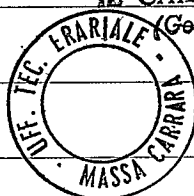
Sezione	Mappale		QUALITÀ	L.	C.	L.	C.
	Princ.	Sub.					
C. 5701	Fabb. numero			43	58		

5702 Fabb. numero - 915 - - -

Si rilascia il presente
 a richiesta del Sig. Ben Zuccheri
 per gli usi consentiti dalla Legge.

Massa 18 MAG 1972

L'INGEGNERE CAPO
 IL CAPO DELLA II° SEZIONE
 (Geom. Princ. Oscar Tonni)



RICHIEDENTE

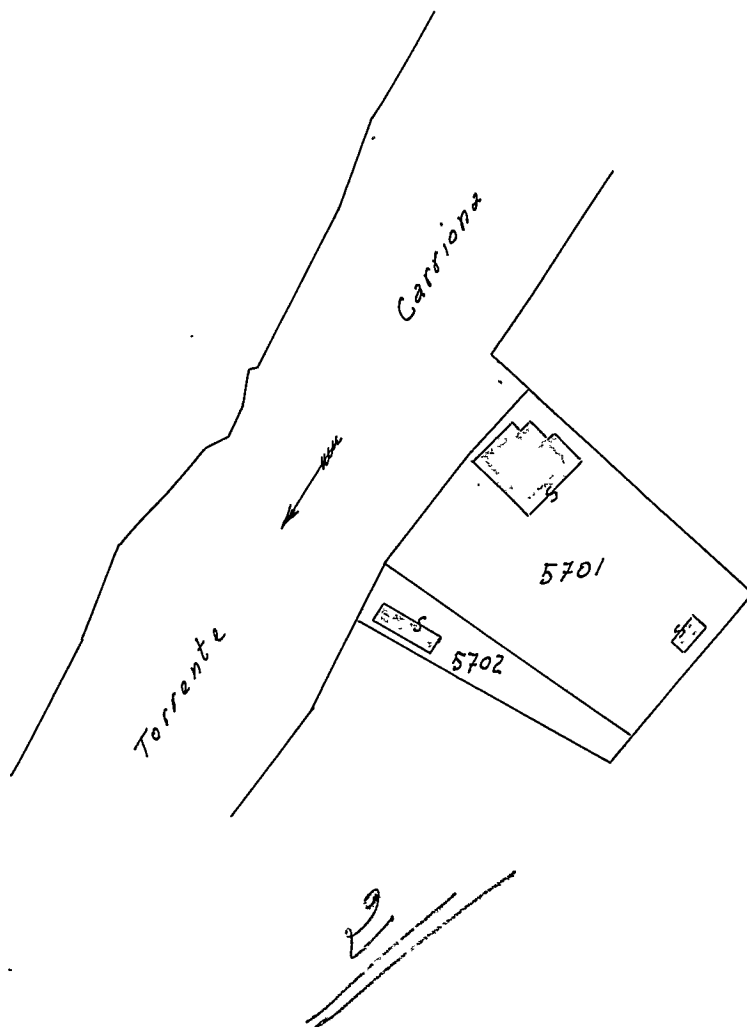
SIG. Agostini, geom.
Vittorio
Borghese

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA SEZ. C



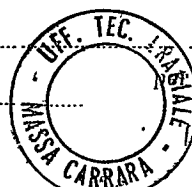
N. <u>3882</u>	mod. 8
DIRITTI ERARIALI	L. <u>10</u>
Diritto fisso e ricerca	L. <u>1500</u>
Particelle, Ha., Confinanti, ecc. } N. a L.	L. <u>300</u>
Carta	L. <u>50</u>
TOTALE L. <u>1860</u>	

FOGLIO N. 54 SCALA 1: 2000

IL DISEGNATORE

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del
Sig. Agostino P. Uozio per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 19 9 MAG 1972



L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II. SEZIONE
Geom. Princ. Oscar Tonni



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
14 SET 1972	15788
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 787	Data 14 SET. 1972

Carrara, li 12 settembre 1972

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione

SOLUZIONE
TAMPONAMENTO

I sottoscritti ☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

Proprietari della costruzione	Ditta FONTANILI VIRGINIO nato Li nato Li domiciliato in CARRARA via PIAVE (interno) Civ. N. Tel.	
Progettista delle opere	Sig. HOUSTINI VITTORIO nato a Carrara il 23/6/1928 di professione Geometra residente a CARRARA Via GARIBOLDI Civ. N. 5 iscritto all'Ordine Professionale GEOMETRI della P.R. MS N. Ord. 263	

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione
del progetto presentato in data 30/5/72
per un fabbricato ad uso (B) INDUSTRIALE sito a CARRARA

Ubicazione della costruzione	Località ZIDARA Vi. PIAVE (interno) N. Mappale 5701 e 5702 Sezione C Foglio 64	
------------------------------	---	--

Allega 1) I disegni delle opere in tre copie, composti di N. 1 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	5.300	5.300	
Superficie coperta	mq.	400	400	
Rapporto di copertura	1/	1/8	1/8	
Volume esistente (E)	mc.	2.280	2.280	
Volume di progetto	mc.	2.275	2.275	
Volume totale (F)	mc.	4.555	4.555	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.			
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1/1,5	1/1,5	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	20	20	
	Lato Ovest ml.	10	10	
	Lato Nord ml.	55	55	
	Lato Sud ml.	0	0	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	250	250	

Descrizione del Fabbricato

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

PIANI	N.	1	1	
ALTEZZA	ml.	6.50	6.50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.															
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
2	1	2				2	1	2							

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.